



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



Gli ingegneri celebrano l'Ingenio al femminile

Dopo il successo dell'anno scorso, il Consiglio nazionale dei professionisti torna a valorizzare il contributo delle donne nel settore con una giornata di riflessione sulle migliori forme di welfare per sostenere il lavoro in rosa. A confronto imprenditrici, direttori delle risorse umane, sociologi e presidenti di casse previdenziali

Ingenio al Femminile – Storie di donne che lasciano un segno

Mercoledì 25 Febbraio 2015

Ore 09.30 – 13.00

Senato della Repubblica, Palazzo Giustiniani – Sala Zuccari

Roma

Erano quarantamila nel 2004, centomila nel 2013 (+65%). Eccole, le donne ingegnere, che rappresentano il 15% dei laureati in ingegneria: una forza che cresce a vista d'occhio e che, di anno in anno, si fanno sempre più spazio nei territori universitari e professionali. Eppure, poco si fa per sostenerle. Sia negli spazi scolastici che in quelli lavorativi. Tant'è che il numero delle immatricolazioni femminili alle facoltà ingegneristiche, dopo un decennio di costante crescita, torna a restringersi: le ragazze neoiscritte nell'anno accademico 2011/2012 erano il 37%, scese al 34,3% nell'anno 2012/2013. Da qui nasce la volontà di dedicare al tema **'Sostenere il welfare in rosa'**, la seconda edizione di **'Ingenio al Femminile – storie di donne che lasciano il segno'**, l'iniziativa promossa e voluta dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. Una giornata destinata alla valorizzazione del contributo delle donne nell'ingegneria e alla riflessione sulle strategie e sulle politiche da mettere in atto per favorirne l'ingresso nel mondo lavorativo. Sono infatti ancora troppo deboli le azioni di orientamento che incoraggino e coinvolgano le ragazze verso le professioni tecniche e scientifiche. E ancora poco diffuse le politiche concrete a sostegno della conciliazione dei tempi lavorativi con quelli familiari e privati così da difendere e incentivare l'impiego femminile. Per invertire la rotta e scardinare questi comportamenti, sono sempre più necessarie la presenza e la partecipazione delle donne alla vita associativa della professione. Esigenze chiare al CNI che, proprio con Ingenio al Femminile, dà un contributo di spessore al dibattito nazionale sulle più delicate e sentite questioni di genere.

Dopo i saluti del **presidente del CNI, Armando Zambrano**, del **Vice presidente vicario, Fabio Bonfà**, e della **consigliera del Cni, Ania Lopez**, si apriranno i lavori della tavola rotonda, cui si alternerà la proiezione dei video racconti di tre storie particolarmente significative di donne ingegnere: quella di **Maurizia Bagnato**, progetto Women, Key Account Manager

Gasoline System Bosch; di **Valeria Caporaletti**, degli acquedotti pugliesi, inventrice della valvola idraulica che porta il suo nome; delle ingegnere meccaniche del **Team rosa della Ferrari**. Alla tavola rotonda, incentrata sul tema 'Sostenere il welfare in rosa', partecipano:

Gianna Martinengo, Fondatrice e Presidente Didael KTS srl;

Paola Muratorio, presidente di Inarcassa;

Pino Mercuri, direttore delle risorse umane di Microsoft;

Paolo De Nardis, Professore ordinario di Sociologia Università di Roma " Sapienza";

Patrizia Rutigliano, Direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione Snam e Presidente Ferpi

Francesco Casoli, Presidente Gruppo Elica

Tutti coordinati dalla giornalista Rai, **Maria Concetta Mattei**.

Roma, 19 febbraio 2015

Ufficio Stampa CNI
Segni e Suoni

Info:
Tel 342 944 6036
Email: info@segniesuoni.it